



Gruppo Naturalistico della Brianza

ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA
DELLA NATURA IN LOMBARDIA – ONLUS

22035 Canzo (Co) - C. P. 28 - Tel. 031-681821

gnbca@tiscali.it

INCONTRI LARIANI

SABATO 12 maggio 2012

CABIA TE - CO
Nel PARCO della BRUGHIERA BRIANTEA

Il Parco della Brughiera Briantea interessa i comuni di Cabi ate, Lentate sul Seveso, Mariano Comense e Meda.

Si tratta di un P.L.I.S. (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), ma si vorrebbe che divenisse Parco Regionale e fosse ampliato fino a connettersi con i limitrofi Parchi Regionali delle Groane, della Spina Verde e del Lambro.

La nostra Associazione nei decenni passati è stata in prima fila per la costituzione del Parco ed ancora oggi collabora per il suo funzionamento.

Il Parco occupa il pianalto ferrettizzato formato dai torrenti glaciali che si sono irraggiati verso la pianura dall'orlo dell'anfiteatro morenico lariano della glaciazione Mindel (la più antica di cui esistano tracce visibili nella nostra regione). L'argillificazione (con formazione del suolo denominato "ferretto") delle ghiaie e sabbie superficiali, a causa della prolungata esposizione agli agenti atmosferici (da circa 300.000 a più di 500.000 anni) ha creato un suolo impermeabile e poco propizio per l'agricoltura; ciò ha marginalizzato il territorio, che nei decenni più recenti è stato preservato dalla cementificazione grazie ai vincoli posti dal Parco.

La sola attività presente nell'area, fino a poco oltre la metà del secolo scorso, è stata l'estrazione di argilla da mattoni. Le depressioni più profonde create dalle cave sono state colmate dall'acqua a formare piccoli laghi.

Accanto ai boschi, di piante autoctone o impiantate dall'uomo nei secoli passati (pino silvestre, quercia rossa, ecc.), il pianalto è occupato da praterie in cui domina il "brugo", che dà nome all'intero ambiente.

I sentieri tracciati nel parco, la segnaletica, alcuni robusti ponti sui numerosi solchi torrentizi che intagliano il territorio, mostrano l'opera laboriosa ed esperta di alcuni nostri soci che incontreremo nel corso della giornata. Saranno anche presenti rappresentanti della Protezione Civile e Guardie GEV della Provincia di Como.

Uscita per l'intera giornata.

Ritrovo ore 8.43' presso la stazione ferroviaria di Cabiato (arrivo del treno in partenza da Milano Cadorna alle h 8.10' con direzione Canzo Asso; Seveso h 8.37);

ritrovo differito alle h 9.18' per l'arrivo del treno da Canzo Asso (partenza da Canzo Asso alle h 8.36'; **attenzione: il ritrovo delle h 9.18' non avrà luogo in assenza di prenotazioni di persone provenienti via treno da Canzo Asso).**

Percorso nel parco fino al Lago Azzurro. Pranzo al sacco presso cascina Mordina. Congiungimento con i partecipanti del pomeriggio. *Per il pomeriggio, vedi sotto.*

Distanze e dislivelli per la sola mattina: 8 km circa, dislivello 50 m.

Uscita del pomeriggio (a gruppi riuniti).

Ritrovo ore 13.43' presso la stazione ferroviaria di Cabiato (arrivo del treno in partenza da Milano Cadorna alle 13.10' con direzione Canzo Asso; Seveso h 13.37');

ritrovo differito alle h 14.18' per l'arrivo del treno da Canzo Asso (partenza da Canzo Asso alle h 13.36'; **attenzione: il ritrovo delle h 14.18' non avrà luogo in assenza di prenotazioni di persone provenienti via treno da Canzo Asso).**

Percorreremo i sentieri del parco fino ai laghi della Mordina, accompagnati dalle Guardie Ecologiche del parco e da alcuni dei nostri soci. Essi ci guideranno ad osservare le voci, i colori, le forme della natura nel parco, e da loro ascolteremo testimonianze utili per la difesa dell'ambiente naturale nelle nostre città.

Dislivelli e distanze per il pomeriggio: 4 km circa, dislivello 50 m.

Rientro ore 18.18' o 19.18' (partenza treno per Milano Cadorna) e 18.18' o 18.43' (partenza treno per Canzo Asso).

Prenotazione obbligatoria entro le 13.00 del venerdì (25 persone al massimo) e informazioni:

Faggi, 031-400.668, faggi.verga@alice.it;

Guidetti, 02-6192.916,

Guzzi, 02-6640.1390, umberto-guzzi@tiscali.it.

In caso di maltempo l'uscita verrà rinviata a data da destinarsi.

Possibile sentiero fangoso e scivoloso: si raccomandano calzature ed indumenti adeguati.

*L'Associazione declina ogni responsabilità per eventuali infortuni.
Minori accompagnati.*